

IL 4 MARZO

Medici in sciopero: «Turni massacranti»

Un solo medico di guardia notturna per nove reparti. Camici bianchi sulle barricate a difesa della sicurezza del proprio lavoro. La decisione è stata presa durante una accesa assemblea, cui ha preso parte anche il presidente dell'ordine dei medici di Rovigo Francesco Noce, come comunicano i sindacati di categoria (Anaa Assomed, Cimo, **Aaroi-Emac**, Fp Cgil Medici-Fvm, Snr, Cisl Medici, Fesmed, Uil Fpl Medici, Sivemp): «Tutti i medici intervenuti hanno ribadito l'insostenibilità della guardia unica per i reparti di area medica, ovvero nove più l'attività di consulenza al pronto soccorso per un totale di circa 150 letti, a causa dello stress e del rischio causato dalla eccessiva concentrazione di interventi richiesti sia di notte che nei giorni festivi».

A nulla sono servite le oltre 170 firme raccolte attraverso una petizione tra tutti i medici dell'ospedale. «In conseguenza dell'atteggiamento di chiusura dell'azienda, i medici dell'ospedale incroceranno le braccia il 4 marzo per l'intera giornata. Saranno assicurate solo le prestazioni non differibili. A rischio ambulatori, prelievi, radiologia e sale operatorie».

© riproduzione riservata

